“ADOTTIAMO UNA LINGUA”

Il contributo della Provincia autonoma di Trento alla conservazione delle lingue minacciate di estinzione

(proposta progettuale approvata dalla X Conferenza delle Minoranze, nella seduta del 16 dicembre 2006 a Lusèrn/Luserna)

Ogni lingua, presa individualmente, rappresenta una caratteristica unica dell’Umanità.
Le lingue non solo sono degli strumenti di comunicazione: sono anche rappresentazioni di sistemi di valori e di cultura e costituiscono un fattore determinante nell’identità dei gruppi e degli individui. Per questo non esiste una gerarchia delle lingue; esse sono tutte una componente essenziale del patrimonio vivente della Terra.
Oggi nel mondo si parlano 5.500 idiomi diversi, ma questo inestimabile patrimonio di cultura si impoverisce progressivamente, perché ogni anno circa 235 lingue si estinguono. E’ una scomparsa silenziosa. Pochi si rendono conto che la 'morte' di una lingua, di un linguaggio, di un dialetto, per quanto oscuri e incomprensibili, conosciuti o meno essi siano, equivale alla estinzione di una civiltà, di una cultura, di un popolo; di un bene, cioè, che appartiene a tutti.

DATI STATISTICI

Le ultime analisi dell’istituto di marketing della comunicazione Global Reach (2002), mostrano questi dati:

- il 96% delle lingue mondiali sono parlate dal 4% della popolazione mondiale;
- piu’ del 50 % delle 5.500 lingue mondiali sono in pericolo;
- mediamente ogni 10 giorni si estingue una lingua;
- l’80% delle lingue africane non hanno un ortografia; la metà di tutte le lingue mondiali risiede in solo 8 paesi: Papua Nuova Guinea (832), Indonesia (731), Nigeria (515), India (400), Messico (295), Camerun (286), Australia (268) e Brasile (234);

- il 90% delle lingue mondiali non è rappresentato su Internet; i contenuti presenti sulla rete Internet sono per il 68.4% in inglese, seguito dal giapponese (5.9%), dal tedesco (5.8%) e dal cinese (3.9%) e via le altre.

IPOTESI PROGETTUALE

"ADOTTIAMO UNA LINGUA" si propone di contribuire alla conservazione del patrimonio linguistico mondiale, realizzando interventi multisettoriali a favore di comunità linguistiche minoritarie, in pericolo di estinzione.

SOGGETTI BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Comunità già destinatarie di interventi di cooperazione allo sviluppo provinciali, che risiedono in zone di minoranza linguistica.

SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO

- I Servizi Minoranze Linguistiche e Cooperazione allo sviluppo della PAT come promotori e coordinatori del progetto;
- I comuni trentini dove hanno sede le minoranze linguistiche storiche (Ladini, Mòcheni, Cimbri) come partners e interlocutori degli omologhi enti beneficiari degli interventi;
- I referenti locali e le ONG di cooperazione allo sviluppo, come gestori degli interventi.

AMBITI GEOGRAFICI DI INTERVENTO

Centro e Sudamerica, Asia, Africa, Oceania (esclusa Australia e Nuova Zelanda). Sebbene in tutti i continenti vi siano lingue minacciate di estinzione, la quasi totalità delle nazioni UE, gli USA, il Canada e l'Australia da tempo hanno in atto specifici interventi di salvaguardia delle lingue minoritarie.

SETTORI DI INTERVENTO

- **istruzione:** supporto diretto e indiretto all'insegnamento della lingua madre, attraverso interventi diversificati strutturali e didattici. La lingua madre, è dimostrato, stimola lo sviluppo cognitivo e la propensione ad imparare. E' dimostrato anche che l'insegnamento in lingua madre non interferisce con l'apprendimento della lingua ufficiale né con l'acquisizione di una seconda lingua.

- **pianificazione linguistica**: supporto alla creazione, qualora inenisistente, o al perfezionamento della linguistica dell'idioma minoritario (ortografia, grammatica, glossario ecc.)
- **cultura ed editoria**: supporto per la traduzione e la pubblicazione di opere in lingua minoritaria
- **promozione e visibilità della lingua**: interventi finalizzati a convogliare le fonti di informazione verso la lingua minoritaria e far accedere le comunità linguistiche alle fonti mediali. Le lingue si estinguono soprattutto perché non sono "comunicate" all'esterno.